



ISTITUTO COMPRESIVO  
M. ISOARDO - B. VANZETTI  
CENTALLO - VILLAFALLETTO



## Istituto Comprensivo Maria Isoardo – Bartolomeo Vanzetti Centallo - Villafalletto

*Scuola dell'infanzia – Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado*

Viale delle Scuole n. 8 - 12044 Centallo (CN) - Tel. 0171214049

Email: [cnic84300r@istruzione.it](mailto:cnic84300r@istruzione.it) - PEC: [cnic84300r@pec.istruzione.it](mailto:cnic84300r@pec.istruzione.it) - Sito: [www.comprensivocentallo.edu.it](http://www.comprensivocentallo.edu.it)

CF: 83003610041 – CODICE UNIVOCO: UF358M

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D'ISTITUTO

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica, il rispetto di regole.

La scuola è, inoltre, una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità individuali, il recupero delle situazioni di svantaggio, la valorizzazione delle eccellenze. L'interiorizzazione delle regole può avvenire soltanto attraverso una fattiva collaborazione con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Qualora le regole non vengano rispettate, saranno applicati interventi educativi graduati e/o sanzioni – provvedimenti disciplinari, in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze. È comunque compito del docente attuare interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui comportamenti, nelle modalità precedentemente concordate con la classe in fase di definizione di regole per la convivenza quotidiana.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto. Ai sensi del DPR 122/2009, però, la valutazione del comportamento, espressa collegialmente dai docenti titolari della classe attraverso un giudizio, concorre alla definizione del quadro complessivo dell'alunno sulla scheda di valutazione periodica e finale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

#### **Articolo 1 – Diritti degli studenti**

**1.1** Allo studente come fruitore del servizio di educazione e formazione garantito dalla scuola sono riconosciuti i seguenti diritti:

- Diritto a essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, della classe, della sezione;
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola in relazione all'età dell'alunno;
- Diritto a esprimere liberamente la propria opinione e a manifestarla correttamente, senza arrecare offesa alle altre personalità: dirigente, docenti, personale ATA, compagni, esperti, formatori;
- Diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza degli studenti;
- Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della propria identità sessuale, religiosa, culturale, etnica;
- Prima di essere sottoposto a sanzione, l'alunno ha diritto alla propria difesa (scuola primaria – secondaria). Per gli alunni della scuola dell'infanzia si rimanda ai colloqui con la famiglia.

## **Articolo 2 – Doveri degli studenti**

**2.1** Spettano agli studenti i seguenti doveri che devono essere rispettati, anche con il costante ausilio dei genitori:

- Frequentare la scuola con regolarità e adempiere assiduamente agli impegni di studio.
- Avere il massimo rispetto nei confronti di tutto il personale scolastico, dei compagni e dei rispettivi genitori, di tutti gli operatori che a vario titolo prestano il proprio lavoro a scuola.
- Nell'esercizio dei loro diritti, gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.1.
- Rispettare tutte le indicazioni operative, organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici.
- Usare correttamente le strutture e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Qualora ciò non avvenisse i genitori ne rispondono in solido, in base al patto educativo di corresponsabilità previsto dall'art. 5 bis del nuovo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 235/07) .
- Gli studenti sono responsabili dell'ambiente scolastico e contribuiscono a renderlo un luogo accogliente cosicché la scuola possa esercitare la sua funzione formativa ed educativa.

## **Art. 3 – Scuola dell'Infanzia (omissis)**

## **Art. 4 – Scuola Primaria**

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	<u>SANZIONI/INTERVENTI EDUCATIVI</u>	<u>SOGGETTO COMPETENTE</u>
Uno/due ingressi in ritardo non giustificato	Richiamo verbale	Insegnanti di classe
Tre ingressi in ritardo non giustificati	Richiamo scritto	Dirigente scolastico
Una/due uscite in ritardo non giustificate	Richiamo scritto alla famiglia sul diario dell'alunno.	Insegnanti di classe
Terza uscita in ritardo non giustificata	Richiamo scritto ed eventuale contestuale comunicazione alle forze dell'ordine	Dirigente scolastico
Assenze ingiustificate oltre i dieci giorni	Diffida scritta e comunicazione all'UST, al sindaco ed alle forze dell'ordine (obbligatoria ai sensi di legge)	Dirigente scolastico dietro segnalazione scritta dei docenti
Assenze reiterate per motivi non di salute	Richiamo scritto	Dirigente scolastico dietro segnalazione scritta dei docenti
Comportamenti aggressivi sporadici	Richiamo verbale alla famiglia	Insegnanti di classe

Comportamenti aggressivi ripetuti	Richiamo scritto e convocazione della famiglia per comprenderne le cause	Insegnanti di classe e Dirigente scolastico
Appropriazione indebita sporadica di beni comuni o di altri bambini	Richiamo scritto e contestuale richiesta di restituzione e/o rimborso	Insegnanti di classe
Appropriazione indebita ripetuta di beni comuni o di altri bambini	Richiamo scritto e richiesta di restituzione e/o rimborso Sospensione dalle attività integrative al curricolo.	Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico e team docenti
Scarso rispetto e danneggiamento materiale comune	Richiamo scritto alla famiglia ed eventuale richiesta di rimborso	Insegnanti di classe
Scarsa igiene personale	Richiamo verbale (se persistente e non sporadico)	Insegnanti di classe
Scarsa igiene personale: situazione permanente, grave e preoccupante	Richiamo scritto ed eventuale coinvolgimento dei servizi sociali	Dirigente scolastico coadiuvato dalle insegnanti di classe
Mancanza di materiale scolastico (se persistente)	Richiamo scritto sul diario dell'alunno – convocazione famiglia	Insegnanti di classe
Mancata esecuzione dei compiti assegnati Se persiste	Richiamo verbale Richiamo scritto e colloquio con la famiglia	Insegnanti di classe
Azioni di disturbo durante le lezioni	Richiamo verbale o scritto in base alla gravità e alla ripetizione del gesto	Insegnanti di classe
Uso di oggetti non pertinenti alle attività e non espressamente autorizzati dagli insegnanti (cellulari, materiali pericolosi o fonte di distrazione)	Richiamo scritto sul diario dell'alunno e diffida a riportare l'oggetto a scuola Convocazione della famiglia: l'oggetto viene restituito personalmente alla famiglia dai docenti o dalla Dirigente Scolastica	Dirigente Scolastica, dietro segnalazione del team docenti.

#### Articolo 5 – Scuola Secondaria di primo grado

<u>MANCANZE DISCIPLINARI</u>	<u>SANZIONI/INTERVENTI EDUCATIVI</u>	<u>SOGGETTO COMPETENTE</u>
Uno/due ingressi in ritardo non giustificati	Nota generica sul registro di classe	Insegnanti di classe

Tre ingressi in ritardo non giustificati	Nota generica sul registro di classe e richiamo telefonico.	Coordinatore di classe
Assenze ingiustificate oltre i dieci giorni	Diffida scritta e comunicazione all'UST, al sindaco e alle forze dell'ordine (obbligatoria ai sensi di legge)	Dirigente scolastico dietro segnalazione scritta dei docenti
Comportamento aggressivo sporadico e di lieve entità	Nota generica sul registro di classe	Insegnanti di classe
Comportamento aggressivo grave	Nota disciplinare sul registro di classe	Insegnanti di classe
Comportamenti aggressivi ripetuti	Nota disciplinare sul registro e convocazione della famiglia per comprenderne le cause	Insegnanti di classe e/o Dirigente scolastico
Comportamenti aggressivi ripetuti e pericolosi	Sospensione fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Appropriazione indebita	Nota generica sul registro e	Insegnanti di classe

sporadica di beni comuni o di altri alunni	contestuale richiesta di restituzione e/o rimborso	
Appropriazione indebita ripetuta di beni comuni o appartenenti ad altri alunni	Nota disciplinare sul registro e richiesta di restituzione e/o rimborso. Sospensione dalle attività extracurricolari, ma con obbligo di frequenza. Sospensione fino a 5 giorni, con obbligo di frequenza.	Dirigente Scolastico  Consiglio di classe
Scarso rispetto e danneggiamento del materiale comune	Nota disciplinare sul registro ed eventuale richiesta di rimborso	Insegnanti di classe
Scarsa igiene personale	Segnalazione telefonica alla famiglia	Insegnanti di classe
Scarsa igiene personale: situazione permanente, grave e preoccupante	Segnalazione scritta alla famiglia ed eventuale coinvolgimento dei servizi sociali	Dirigente scolastico coadiuvato dal consiglio di classe
Mancanza di materiale scolastico (tre dimenticanze)	Nota generica sul registro elettronico. Se persiste, colloquio telefonico con la famiglia o convocazione.	Insegnanti di classe

Mancata esecuzione dei compiti assegnati	Nota generica sul registro elettronico. Se persiste, colloquio telefonico con la famiglia o convocazione.	Insegnanti di classe
Azioni di disturbo durante le lezioni	Richiamo verbale o scritto (diario/registro) in base alla gravità e alla ripetizione del gesto	Insegnanti di classe
Uso di oggetti non pertinenti alle attività e non espressamente autorizzati dagli insegnanti, materiali pericolosi o fonte di distrazione	Nota generica sul registro elettronico e diffida a riportare l'oggetto a scuola. L'oggetto viene restituito personalmente alla famiglia dai docenti.	Insegnanti di classe
Uso improprio di cellulari e attrezzature informatiche (registrazione video, intercettazioni, registrazioni audio non autorizzate)	Nota disciplinare sul registro elettronico e, se l'atteggiamento persiste, sospensione fino a 10 giorni	Consiglio di classe
Allontanamento volontario dalla classe senza autorizzazione del docente	Nota disciplinare sul registro elettronico e, se persiste, sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di classe
Falsificazione di firme e falsificazione/alterazione valutazioni (1^ volta)	Nota disciplinare sul registro	Insegnanti di classe
Ripetuta falsificazione/alterazione di voti e firme (dalla 2^ volta)	Sospensione fino a 3 giorni	Consiglio di classe
Mancanza del diario per due o più volte o di firma su documenti ufficiali quali ad esempio verifiche o giustificazioni (qualora la mancanza pregiudichi la corretta comunicazione scuola/famiglia)	Nota generica sul registro e, se il comportamento persiste, nota disciplinare sul registro elettronico	Insegnanti di classe.

#### **Articolo 5 – Attività di cittadinanza solidale**

**5.1** L'attività di cittadinanza solidale si applica in casi di mancanze ripetute e reiterate nell'assolvere i propri doveri scolastici e a mantenere un comportamento adeguato e corretto.

Tali attività constano di lavori di cura del decoro interno ed esterno all'istituto, oppure di tutoraggio nei confronti di alunni stranieri o neo arrivati.

#### **Articolo 6 – Sospensione dalle lezioni**

**6.1** La sospensione dalle lezioni (per uno o più giorni e fino a un massimo di quindici giorni) si applica soltanto

in casi di gravi o reiterate mancanze, che mettano in serio pericolo l'incolumità dei compagni e degli adulti, compromettano il regolare svolgimento delle lezioni, danneggino le strutture e le attrezzature della scuola in maniera irreversibile, dimostrino una profonda immaturità del bambino in relazione all'età o denotino devianza sociale.

**6.2** Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

**6.3** La decisione viene assunta da una Commissione composta dal Dirigente scolastico e dall'equipe pedagogica della classe convocata in via straordinaria con urgenza dal team per la scuola primaria e dal consiglio di Classe per la scuola secondaria

**6.4** La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione, questo potrà avvenire sotto forma di audizione o di presentazione di una relazione scritta. La decisione della Commissione viene notificata alla famiglia in forma scritta e deve contenere i termini per l'eventuale ricorso all'Organo di garanzia.

**6.5** In considerazione dell'età degli alunni è opportuno che la sanzione sia erogata e applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza; pertanto, fatta salva la possibilità di ricorso all'Organo di Garanzia, gli interventi educativi e mirati e le sanzioni disciplinari sono immediatamente esecutivi.

### **Articolo 7 – Sospensione dalle uscite didattiche**

**7.1** A fronte di una situazione di potenziale pericolo per l'incolumità propria e altrui, nonché a fronte di una oggettiva situazione di comportamenti disciplinari potenzialmente a rischio, il team docenti della scuola primaria coadiuvato dal Dirigente Scolastico ed il Consiglio di Classe per la scuola secondaria può procedere a non autorizzare la partecipazione di uno o più alunni ad una o più uscite didattiche.

**7.2** In presenza di classi al cui interno 1/3 degli alunni presenti gravi problemi di comportamento, si procederà a non organizzare uscite didattiche.

**7.3** Per le stesse ragioni di cui al precedente punto 6.1 non potranno accedere alle uscite didattiche gli alunni che versano nelle seguenti condizioni:

- alunni sospesi;
- classi in cui 1/3 degli alunni ha conseguito la valutazione discreto in comportamento nel primo quadrimestre o nell'anno precedente (a partire dal 2014/15);

**7.4** Per la Scuola dell'Infanzia la partecipazione dei bambini alle uscite didattiche sarà valutata dal team docenti in base a:

- L'età del bambino;
- La durata dell'uscita;
- Luogo e destinazione;
- Attività proposte.

### **Articolo 8 – Assegnazione voti di condotta (Scuola Secondaria di I grado)**

**8.1** La valutazione della condotta ha rilevanza sulla validità dell'anno scolastico, pertanto si forniscono i seguenti criteri generali a cui attenersi durante la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado:

Voto minimo assegnabile	Situazioni corrispondente (è sufficiente una delle seguenti voci)
Insufficiente	Sospensione superiore ai 15 giorni. L'attribuzione di tale valutazione prevede la non ammissione alla classe successiva
Sufficiente	Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni. Presenza di almeno 3 note disciplinari sul registro di classe
Discreto	Presenza di almeno 2 note disciplinari e/o diverse note generiche sul registro di classe
Buono	Presenza di 1 nota disciplinare e/o alcune note generiche sul registro di classe

Distinto	Una o due note generiche; partecipazione sempre costruttiva.
Ottimo	Assenza di richiami; partecipazione sempre costruttiva.

**8.2** Eventuali deroghe a quanto espresso nella tabella sopra esposta dovranno essere approvate all'unanimità dal Consiglio di Classe e adeguatamente motivate e verbalizzate in sede di operazioni di scrutinio.

### **Articolo 9 - Impugnazioni**

**9.1** Contro le sospensioni dalle attività complementari al curriculum, dalle uscite didattiche e dalle lezioni, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro il termine stabilito dalla notifica del provvedimento disciplinare, all'Organo di garanzia, così come composto e designato dal Consiglio di Istituto.

**9.2** Le deliberazioni dell'Organo di garanzia dovranno essere assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti; in caso di parità la sanzione è confermata).

**9.3** In caso di incompatibilità (il docente o il genitore debbono deliberare in merito a una sanzione comminata ad un proprio figlio) o di temporanea indisponibilità verrà chiamato a far parte dell'organo di garanzia, limitatamente al caso, il genitore o il docente designato come supplente.

Per presa visione

Data: \_\_\_\_\_

Firma dei genitori/e-tutore/i: \_\_\_\_\_